

DONNE E LAVORO. Sondaggio svolto da **Federmanager** tra le associate

Discriminate e con pochi aiuti

Troppo poche le donne manager, e la conciliazione famiglia-lavoro rimane sempre un problema. E' questo il risultato di un sondaggio svolto da **Federmanager** Treviso e Belluno tra le proprie associate. Secondo i dati di Manageritalia, dei 1.355 dirigenti presenti a Treviso, 147 sono donne, appena il 10,8% contro il 17,1% a livello nazionale. Una percentuale che pone la Marca al 66° posto tra le province italiane.

“La maggior difficoltà per le donne di lavorare nel settore dirigenziale - spiega il presidente di **Federmanager** Treviso e Belluno Adriano De Sandre - è data soprattutto dalla difficoltà di conciliare famiglia e lavoro. Un handicap che si evidenzia quando sono carenti le politiche di conciliazione e i servizi per i bambini nei primi anni di vita, come gli asili. Un segnale positivo, invece, è che le donne sono presenti in molti e diversi ruoli aziendali, non solo in amministrazione, ma anche nella produzione, nel marketing e delle risorse umane, quindi in ruoli operativi importanti”.

Per quello che riguarda il sondaggio effettuato da **Federmanager** Treviso e Belluno, risulta che le manager trevigiane hanno un elevato livello di istruzione (il 79% ha una laurea), e i principali ruoli svolti in azienda sono nell'amministrazione (26,3%), nelle risorse umane (21,1%) e nel marketing (15,8%). Bassa, invece, la loro presenza nei consigli d'amministrazione, con appena il 15,8%. Le rispo-

ste evidenziano anche la difficoltà ancora presenti nel work life balance: solo il 47,4% è sposata, e il 26,3% sono divorziate e quasi la metà (42,1%) non ha figli (la media è poco al di sotto di un figlio). Risultano comunque soddisfatte del proprio ruolo in azienda (l'84,2%) e della propria libertà discrezionale (il 68,4% ritiene di poter prendere molto spesso o quasi sempre decisioni indipendenti ed il 36,9% giudica elevata la possibilità di poter essere creativa o innovativa). Anche se evidenziano ancora qualche crepa nel rapporto coi colleghi maschi: il 21,1% ritiene di essere discriminata nel proprio ruolo in azienda e il 10,5% ha ricevuto qualche volta

apprezzamenti o molestie di tipo sessuale. Nonostante i problemi evidenziati - spiega ancora De Sandre -, come le discriminazioni legate a qualifica e distribuzione, **Federmanager** ha da sempre dimostrato di essere vicina all'universo femminile. Le aziende oggi hanno bisogno di competenze femminili, perché le donne manager hanno sempre dimostrato di avere una maggior capacità di relazione e sensibilità nel comprendere le dinamiche umane. Oggi hanno una forte autonomia e inoltre sono molto più rispettate rispetto ad un tempo, seppur presenti le molestie sono fortunatamente poche”

“Il numero di quadri e dirigenti donne - aggiunge Alessandra Duprè, vicepresidente di **Federmanager** Treviso e Belluno - negli ultimi anni è cresciuto molto, specie in area ammi-

nistrativa e nelle risorse umane, ovvero in ruoli di grande responsabilità. Rimane forte, invece, il problema della conciliazione vita-lavoro, sia per motivi culturali che per i pochi servizi messi a loro disposizione, specie per donne manager con figli piccoli”.

E proprio alle donne è riservato il progetto Pathway 2 Action, realizzato da **Federmanager** e Vises e dedicato all'autoimprenditorialità a supporto delle politiche attive del lavoro e del welfare, la cui presentazione si tiene venerdì 27 alle 11 nel Museo di Santa Caterina a Treviso. Info www.trevisobelluno.federmanager.it



Alessandra Duprè, vicepresidente di **Federmanager Treviso e Belluno**

